



Lazise, 27.10.2009.

Protocollo:22055.

Ordinanza n.99.

Oggetto: Azioni base per l'inverno 2009 – 2010 ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico.

IL SINDACO

Premesso che il giorno 22 settembre 2009 si è riunito presso la sede della Provincia di Verona il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) Provinciale, costituito, ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 dell'11 novembre 2004, con lo scopo di predisporre misure e provvedimenti per il contenimento e l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico nell'inverno 2009/2010;

Considerato che, per l'inverno 2009/2010, il TTZ propone le medesime azioni adottate nel periodo 2008/2009, aggiornate ed opportunamente modificate, mantenendo l'estensione dei provvedimenti a tutti i comuni, anche a quelli in zona "C" (quindi con minori problemi di inquinamento), come appunto il Comune di Lazise, ma con l'esclusione per questi ultimi da eventuali provvedimenti di blocco del traffico;

Considerato altresì che il Sindaco può concedere deroghe per particolari veicoli e/o particolari necessità limitatamente nel proprio territorio;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni;

ORDINA

per la stagione invernale 2009/2010 e precisamente fino al 15.05.2010, **di aderire ai seguenti punti stabiliti con il TTZ del 22 settembre 2009** e contenuti nel documento "azioni emergenziali" approvato dal suddetto tavolo tecnico quale parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza:

punto n. 2 (Misure e provvedimenti relativi alla circolazione veicolare), dando espressamente atto che quanto stabilito al capoverso "a" del predetto punto 2 (fermo del traffico) non riguarda il Comune di Lazise, in quanto ricadente in zona "C", nonché di dare attuazione al capoverso "c" solo in caso di adesione completa di tutti i comuni interessati dalla medesima viabilità veicolare;

punto n. 3 (Ulteriori misure e provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento),
- capoverso "a";



- parziale deroga al capoverso "b", prevedendo quindi la possibilità di effettuare combustioni all'aperto, in situazioni climatiche favorevoli, soltanto in ambito agricolo e limitatamente a fondi interclusi e/o di difficile accesso con mezzi di trasporto adeguati, onde evitare il pericoloso accumulo sui terreni di materiale legnoso durante la stagione di potatura in special modo olivi/vigne e scongiurare così possibili rischi di incendio nei periodi estivi di forte siccità, con gravi ed irreparabili danni al patrimonio boschivo e/o delle aree arbustive.

Detta possibilità di combustione all'aperto, è concessa anche in caso di manifestazioni popolari/culturali.

Permane comunque il divieto di combustioni all'aperto in ambito di cantieri edili;

- capoverso c per quanto riguarda il divieto di climatizzazione di spazi abitativi od ambienti ad essi complementari;

punto n. 4 (Comportamenti e misure mirati alla formazione di cultura ambientale diffusa);

punto n. 5 (Altri interventi a cura delle Amministrazioni comunali).

SANZIONI

Fatte salve le specifiche disposizioni di legge e/o regolamenti se previsti, l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comportano il pagamento di una sanzione Amministrativa da € 25,00 a € 500,00.

DISPONE

Copia della presente venga inviata ai Settori LL.PP., Edilizia, al Comando di Polizia Locale, alla locale stazione Carabinieri di Lazise, al Messo Comunale per la pubblicazione ed alla Provincia di Verona per i relativi adempimenti di competenza.

Il Sindaco

Rag. Renzo Franceschini